

**AMBITO BPL
COMPARTO AZIONARIO CON IMMOBILI**

Ambito BPL – Comparto Azionario con Immobili

(classificazione Covip: Azionario)

Finalità: Crescita del montante nel lungo periodo, con disponibilità ad accettare una variabilità non contenuta nel breve/medio termine ed una elevata propensione al rischio.

a) Ripartizione strategica delle attività

Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/liquidità)

A livello strategico il comparto prevede l'investimento prevalente in strumenti azionari (90%), la parte residua è rappresentata da strumenti obbligazionari (10% governativi), è tuttavia presente una quota di fondi immobiliari pari al 2,0% al 31/12/2024, in fase di disinvestimento.

Ripartizione per area geografica

Per quanto riguarda gli strumenti obbligazionari l'area di investimento è costituita dai Paesi dell'area Euro. L'area di investimento della quota azionaria è globale. La componente immobiliare è investita in Italia.

Valute e coperture valutarie

La valuta del comparto è l'Euro. Ammesso l'investimento in titoli in divisa estera, purchè l'esposizione valutaria netta (ovvero ottenuta considerando le coperture in derivati) sia contenuta nel limite del 25% delle disponibilità complessive previsto per legge.

Duration media della componente obbligazionaria

La duration media della componente obbligazionaria, calcolata con riferimento al benchmark adottato, è pari a ca. 7,3 anni.

Aspetti etici, sociali ed ambientali

I criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) sono integrati nella politica di investimento secondo le linee guida definite dalla Politica di Sostenibilità del Fondo, disponibile sul sito web dello stesso.

Benchmark e obiettivi di rendimento

Gli indici che compongono il benchmark dei “mandati tradizionali” (ovvero dei gestori che investono in strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati) del comparto sono:

| Indice benchmark | Ticker Bloomberg | Peso |
|--|------------------|------|
| ICE BofA Euro Government all mats Index | EG00 index | 10% |
| MSCI World Dev. Index hedged to EUR Net TR Index | MXWOHEUR Index | 74% |
| FTSE Italia Star Net TR Index | ITSTARN Index | 8% |
| MSCI Emerging TR Net in Euro | MSDEEEMN Index | 8% |

Per la parte di investimento in fondi immobiliari viene considerato un rendimento obiettivo coerente con il rispettivo business plan (relazioni annuali) ultimo disponibile e pari al 6,41%.

b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi

Strumenti finanziari in cui si intende investire

Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le disponibilità del comparto possono essere investite dai gestori delegati di mandati tradizionali in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati entro i seguenti limiti (in % delle risorse gestite):

- ✓ Strumenti obbligazionari:
 - Governativi o emessi da Enti Sovranazionali con rating almeno pari a BBB- (S&P, Fitch) e Baa3 (Moody's). In ipotesi di downgrade al di sotto di tali limiti minimi, il gestore dovrà provvedere alla dismissione nel lasso di tempo più opportuno nel miglior interesse del Fondo. Gli strumenti di debito con rating inferiore ai limiti predetti sono ammessi solo in via residuale e solo se detenuti per il tramite di OICVM, in modo tale da assicurare un'adeguata diversificazione dei rischi assunti
 - corporate non ammessi;
 - strumenti emessi da Paesi Emergenti o società ivi domiciliate ammessi a condizione che siano emessi in Euro o dollaro US.
- ✓ Strumenti azionari: esposizione complessiva almeno pari al 80%, con un massimo pari al 15% per i titoli relativi a Paesi Emergenti;
- ✓ Non sono ammessi investimenti diretti in titoli di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione (quali, a titolo esemplificativo, ABS e MBS), né titoli di debito convertibili, tali strumenti potranno essere investiti solo in via residuale tramite OICVM.
- ✓ Strumenti qualificati: esposizione complessiva massima pari al 20%

La gestione diretta prevede l'investimento esclusivamente in un FIA immobiliare chiuso riservato.

Strumenti alternativi

L'investimento in strumenti alternativi è ammesso allo stato attuale esclusivamente tramite gestione diretta da parte del Fondo in FIA Immobiliari.

Strumenti derivati

È ammesso l'utilizzo di derivati per i mandati tradizionali per le finalità consentite dalla normativa vigente (efficiente gestione e riduzione del rischio);

Nell'operatività in derivati, i gestori delegati assolvono gli obblighi connessi al Regolamento EMIR (UE) n. 648/2012.

OICR

Per i mandati tradizionali ammessi entro il limite del 20% del valore di mercato del portafoglio purché:

- rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE come da ultimo modificata dalla Direttiva 2014/91/UE;
- utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione di portafoglio tramite un'adeguata diversificazione dei rischi;
- il loro utilizzo sia strettamente limitato ad asset class a cui siano destinate risorse patrimoniali non sufficienti a garantire una efficiente gestione;
- programmi e limiti di investimento risultino compatibili con le linee di indirizzo di ciascun mandato e vengano fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli;
- non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle quote di OICR acquisiti, né forme di commissioni aggiuntive rispetto a quanto previsto per il Gestore ai sensi del successivo punto d) Caratteristiche dei mandati.

La gestione diretta prevede l'investimento esclusivamente in un FIA immobiliare chiuso riservato.

c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile

Modalità di gestione

Il comparto presenta un modello gestionale misto:

- la gestione della quota prevalente delle risorse è demandata a intermediari professionali, su cui il Fondo svolge una funzione di controllo, per il tramite di

convenzioni di gestione di cui all'art. 6, comma 1 del D.Lgs 252/2005 (cd. "gestione indiretta");

- una parte minoritaria delle risorse è investita direttamente dal Fondo in un FIA immobiliare (cd. "gestione diretta"), in progressiva riduzione nel corso del tempo.

Stile di gestione

Le risorse del Comparto in gestione indiretta sono investite tramite mandati con uno stile di gestione attivo, con l'obiettivo di ottenere risultati migliori dei relativi parametri di riferimento rispettando i limiti di rischio accordati.

Ulteriori dettagli sono contenuti nel successivo paragrafo "d) Caratteristiche dei mandati".

Livello massimo di rotazione annua del portafoglio (turn-over)

Il livello annuo massimo di rotazione del portafoglio in gestione indiretta, ritenuto coerente con la composizione del portafoglio e lo stile di gestione adottato, è pari al 200%.

Indicatori di rischio

L'operato dei mandati tradizionali in gestione indiretta è valutato tramite la tracking error volatility (TEV), ovvero la deviazione standard delle differenze tra i rendimenti del gestore e quelli dell'indice di riferimento. Sulla gestione diretta, coerentemente alla natura degli investimenti, il Fondo monitora su base periodica l'evoluzione della redditività (multipli, IRR) del FIA immobiliare, onde individuare eventuali variazioni negative (drawdown) o scostamenti dai target significativi da approfondire con il gestore del FIA. I dettagli sui livelli di rischio massimi accordati sono contenuti nel successivo paragrafo "d) Caratteristiche dei mandati".

d) Caratteristiche dei mandati (gestione indiretta)

Numero di mandati in cui è articolata la gestione

Le risorse del Comparto in gestione indiretta sono affidate a due gestori con la stessa tipologia di mandato.

Principali caratteristiche dei mandati

| Mandati | Azionari |
|---|--|
| Numero mandati | 2 |
| Risorse in gestione | 98,0% (al 31/12/2024, in aumento in caso di riduzione della quota investita in gestione diretta) |
| Durata | 3 anni (dal 1/4/2025 al 31/3/2028) |
| Benchmark | 10% Governativo Emu; 90% Azionario globale (di cui 8% Italia Star e 8% Emerging Markets) |
| Limite di rischio | TEV: max 7% (annuo) |
| Principali limiti di investimento | Governativo (solo IG); Azionario min 80% (di cui max 15% Emerging Markets) |
| Esposizione valutaria netta non Euro | Max: 25% |
| Struttura commissionale | <ul style="list-style-type: none"> • Fissa, in % del patrimonio in gestione • Variabile (commissione di incentivo): solo in caso di performance del gestore superiore a quella del benchmark ed in caso di rendimento positivo in termini assoluti |

e) Principali caratteristiche della gestione diretta

Il comparto investe direttamente in un FIA immobiliare chiuso riservato per un importo pari a ca. 2,4 Mln € (al 31/12/2024), corrispondente al 2,0% delle risorse complessive. Il FIA è stato istituito nel 2008 (durata di 25 anni) con l'apporto di immobili appartenenti al Gruppo Banco Popolare a destinazione d'uso prevalentemente "agenzie bancarie".

Per il FIA è prevista una scadenza entro il 3/6/2033 con dismissione progressiva degli investimenti nei prossimi anni.

Il FIA è gestito da un soggetto autorizzato che opera nel rispetto di business plan preliminarmente approvati dal Fondo che partecipa con propri esponenti al Comitato Consultivo del FIA.

Non ci sono ulteriori commissioni di gestione, oltre a quelle implicite nello strumento finanziario.

f) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo

La titolarità dei diritti di voto inerenti i valori mobiliari oggetto della gestione spetta, in ogni caso, al Fondo. Il Fondo richiede alla Banca depositaria la documentazione necessaria per l'esercizio del diritto di voto e ne dà informazione al gestore. La rappresentanza del Fondo per l'esercizio del diritto di voto può essere conferita al gestore, con procura da rilasciarsi per iscritto e per singola assemblea. Il voto è esercitato secondo le istruzioni vincolanti impartite dal Fondo, anche con riguardo a più assemblee.